



CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA STRANIERA

PREMESSA

L'insegnamento-apprendimento della lingua straniera svolge un ruolo fondamentale nel quadro dell'educazione linguistica e fornisce la principale via di accesso ad altre culture. In particolare, si prefigge di contribuire alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti in termini di cultura e civiltà e di sviluppo delle loro capacità di comprendere e comunicare.

FINALITA'

L'insegnamento-apprendimento della Lingua straniera ha una riconosciuta importanza sul piano formativo nelle seguenti direzioni di senso:

- contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni, fornendo cioè i mezzi per interagire in modo pertinente nel processo di comunicazione;
- comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, tenendo conto che si vive in un'epoca in cui le relazioni con altri paesi si rivelano indispensabili;
- favorire lo sviluppo personale e sociale dei discenti proponendo L2 come mezzo per entrare in culture e modi di vivere/pensare diversi;
- stimolare negli allievi l'interesse a confrontare la propria realtà socioculturale con quella di un paese straniero ed educare alla comprensione di culture differenti da quella d'origine e al loro rispetto, cioè educare alla tolleranza verso il "diverso" e di conseguenza favorire la capacità di adattamento a realtà diverse.

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA

Comunicazione nella lingua straniera: Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B1 (livello soglia) e B2 (livello di padronanza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).



LINGUA INGLESE

PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO IN BASE ALLE LINEE GUIDA E/O INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Qui di seguito vengono indicati i livelli di **competenza**, secondo il **Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa**, da raggiungere al termine del percorso educativo:

SCUOLA	BIENNIO	TRIENNIO
IPEOA	A2/B1.1	B1.2/B2.1
ITE	B1	B2
LICEO ARTISTICO	B1	B1/B2.1
LICEO SCIENZE APPLICATE	B1	B2/C1
LICEO CLASSICO	B1	B2/C1

Il **PROFILO D'USCITA DEL BIENNIO**, in base alle indicazioni ministeriali, è sostanzialmente il **Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue**.

PRIMO BIENNIO Competenza linguistico-comunicativa (declinata in competenze, abilità e conoscenze)	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">● comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale● produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali● partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto● riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana● riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio
---	--



PRIMO BIENNIO Cultura	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">● comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimenti all'ambito sociale e all'ambito trasversale di educazione civica● analizza testi orali scritti, iconografici quali documenti d'attualità, testi letterari di media complessità, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali● riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse
---------------------------------	---

IL PROFILO D'USCITA DEL TRIENNIO è il LIVELLO B2 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

TRIENNIO Competenza linguistico-comunicativa (declinata in competenze, abilità e conoscenze); Cultura e microlingua	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">● acquisisce competenze linguistico-comunicative al livello B1.2/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.● comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun indirizzo di scuola● comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente e/o comprende inoltre testi specifici inerenti all'ambito scientifico, tecnico-professionale e artistico di ciascuna scuola.● analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse e/o analizza e confronta testi dell'ambito enogastronomico e tecnico commerciale, economico e politico.● utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche, nell'ambito di ciascun indirizzo facendo uso del lessico microlinguistico specifico per l'esercizio delle diverse professioni● produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.● partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto; ogni istituto farà particolare riferimento all'ambito della microlingua.
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire ed esporre argomenti di studio. • approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione di indirizzo con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea esprimendosi creativamente nella comunicazione con interlocutori stranieri
--	--

LINGUA TEDESCA

PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO IN BASE ALLE LINEE GUIDA E/O INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

Qui di seguito vengono indicati i livelli di **competenza**, secondo il **Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa**, da raggiungere al termine del percorso educativo:

SCUOLA	BIENNIO	TRIENNIO
IPEOA	A1.2	A2.2/B1.1
ITE	A2.1	B1

Biennio		
Competenze	Abilità	Conoscenze
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. 	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (brevi dialoghi, descrizioni, narrazioni, conversazioni telefoniche) con registro appropriato al contesto e agli interlocutori. <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e



	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana. • Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. • Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale. •Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. • Usare i dizionari, anche multimediali. 	<p>messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. • Nell'ambito della produzione scritta riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) delle strutture sintattiche e del lessico appropriato ai contesti. • Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.
--	---	---

Triennio

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del QCER;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere argomenti relativi alla realtà quotidiana • Comprendere aspetti essenziali relativi ad argomenti di carattere tecnico-professionale • Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, di attualità e, ad un livello più semplice, di carattere tecnico-professionale • Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale o, ad un livello base, di carattere tecnico-professionale • Utilizzare i dizionari anche settoriali, multimediali ed in rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative e, ad un livello base, della microlingua settoriale • Conoscere strutture grammaticali che occorrono in un testo articolato e della micro lingua • Conoscere le principali tipologie testuali comprese quelle tecnico-professionali più comuni • Conoscere aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata • Conoscere tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali multimediali ed in rete • Conoscere il lessico riferibile



	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le idee principali di testi su argomenti tecnici e/o professionali e saper interagire in situazioni comunicative proprie della realtà professionale• Saper produrre un testo chiaro su una discreta gamma di argomenti tecnici e/o professionali esprimendo anche opinioni personali• Saper muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua.	alle diverse situazioni comunicative anche della microlingua settoriale <ul style="list-style-type: none">• Conoscere strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato e della microlingua• Conoscere alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua.
--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI (indicazioni valide per entrambe le lingue)

Vista la specificità dei cinque istituti, si richiama alla programmazione annuale dei singoli docenti in quanto i contenuti variano in base all'indirizzo di studio mostrando caratteri diversi:

- carattere enogastronomico per IPEOA;
- carattere tecnico-economico per ITE;
- carattere artistico-letterario per LA;
- carattere storico-letterario per LC e LSA.

OBIETTIVI MINIMI (validi per entrambe le lingue)

Lo studente acquisisce e utilizza in maniera essenziale i contenuti basilari (lessicali e morfologici) del curriculum dei diversi indirizzi di studio relativi al profilo del biennio e del triennio.

In particolare, nel **biennio**, lo studente deve:

- Saper produrre un testo scritto o orale e interagire con interlocutori diversi sugli argomenti del programma in modo sufficientemente comunicativo: eventuali errori (pronuncia, strutture grammaticali, organizzazione, fluidità) non devono compromettere la comunicazione/ comprensione del messaggio;
- Saper comprendere i punti essenziali (di norma il 60%) di testi scritti e orali di varia tipologia;
- Saper riconoscere le principali differenze culturali fra il proprio Paese e quelli delle lingue studiate.



In particolare, nel **triennio** lo studente deve:

- Saper esporre le informazioni essenziali di un autore, testo o periodo e/o di argomenti di attualità o relativi all'area di indirizzo;
- saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie (solo per i licei);
- Saper individuare gli elementi essenziali caratteristici di un testo;
- saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi, tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari; Usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione);
- saper comprendere almeno il 60% dei punti portanti di un testo scritto;
- Saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi;
- Saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione; possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua;
- Saper produrre, in base ad una traccia, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato apportando, se richiesto, contributi personali.

METODOLOGIE (comuni ad entrambe le lingue)

- a. lezione frontale (limitata ai momenti strettamente necessari)
- b. lezione dialogata e partecipata (tenuta principalmente in L2)
- c. *brainstorming*
- d. lavori a coppie (*peer tutoring/education*)
- e. lavori a piccoli gruppi (*cooperative learning*)
- f. *flipped classroom* (ove è possibile)
- e. *debate* (solo al triennio).

VERIFICA E VALUTAZIONE (comuni ad entrambe le lingue)

Si prevedono prove orali e scritte durante e a conclusione di ogni argomento o gruppo di argomenti trattati, con le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate e semi-strutturate (soprattutto per le conoscenze



- grammaticali);
- test lessicali;
- esercizi di completamento, inserimento, trasformazione e scelta multipla;
- tracce per l'elaborazione di dialoghi;
- giochi di ruolo, drammatizzazioni e simulazioni;
- lettere;
- prove di comprensione di un testo orale o scritto (con domande aperte);
- riassunti;
- composizioni;
- completamento di testi narrativi;
- esposizioni orali con richiesta di eventuali argomentazioni e/o contributi personali;
- lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

Nella valutazione finale (alla fine del trimestre e del pentamestre) si terrà conto di tutte le prove svolte in itinere e di altri elementi approvati a livello di Consiglio di Classe. Verrà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi utilizzando i criteri comuni di valutazione riportati nel P.T.O.F (ultima versione 2022-25 pubblicata nel sito d'Istituto e nella piattaforma Scuola in Chiaro). La soglia minima prevede che almeno il 60% degli obiettivi prefissati sia raggiunto. Si considereranno pertanto i seguenti fattori:

- livello di partenza del singolo alunno e il progresso raggiunto rispetto al livello di partenza individuale;
- livello medio della classe e progresso del singolo alunno rispetto al gruppo;
- conseguimento degli obiettivi prefissati, cioè raggiungimento del livello previsto;
- interesse, impegno e partecipazione.